

V  
FONDAZIONE  
VERSILIANA

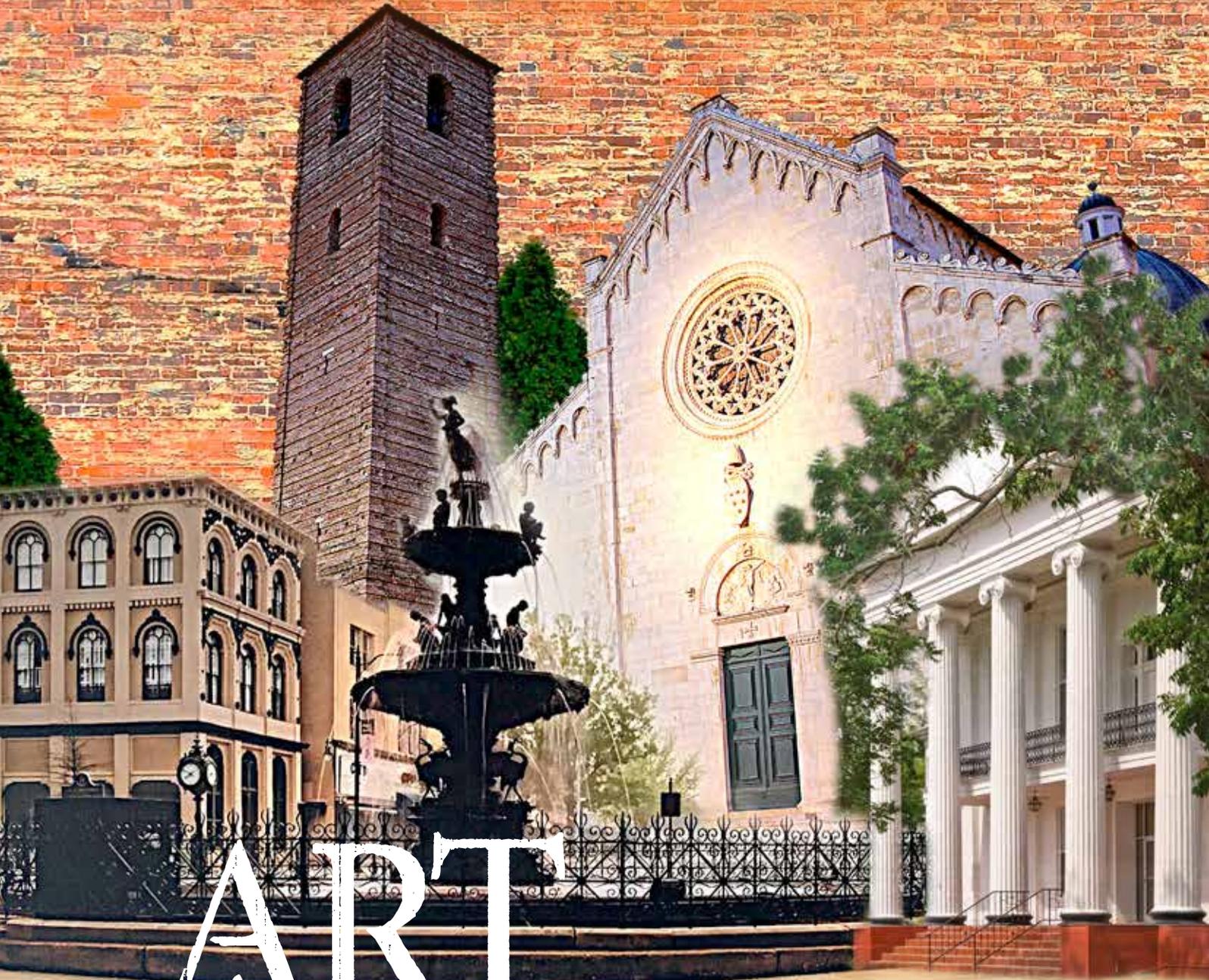


Comune di Pietrasanta  
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

stArt  
Città d'Arte & Art



State of Alabama



# ART From ALABAMA

PIETRASANTA  
25 giugno - 24 luglio 2016



State of Alabama

# ART ALABAMA

Scambio Culturale | Cultural Exchange  
Città di Pietrasanta - City of Montgomery

25 giugno | 24 luglio 2016  
PIETRASANTA

con il patrocinio e contributo di  
REGIONE TOSкана



Consiglio Regionale



con il contributo di



Massimo Mallegni

Sindaco  
Città di Pietrasanta  
Cittadino Onorario Città di Montgomery



Comune di Pietrasanta  
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

Pietrasanta e Montgomery almeno per un mese parleranno la stessa lingua, quella dell'arte, che per fortuna tutti possiamo capire incondizionatamente, senza bisogno di traduttori e di traduzioni. La mostra *Alabama Visions* infatti è stata curata e organizzata appositamente per Pietrasanta, coinvolgendo non solo il Montgomery Museum of Fine Arts ma anche la Montgomery Art Guild, che assieme hanno selezionato ventuno opere, da un gruppo iniziale di cento, pervenute al concorso indetto dalla stessa associazione. Questi dipinti, stampe e fotografie sono presentate a Palazzo Panichi in un'interazione diretta con le sculture del Museo dei Bozzetti qui esposte in *Bozzetti in Vetrina*: ecco allora scaturire la vera intenzione ed il cuore stesso del gemellaggio artistico-culturale che dal 2007 le Città di Pietrasanta e Montgomery stanno portando avanti sempre con grande passione e dedizione. Attraverso le loro creazioni, gli artisti creano tra loro un dialogo spontaneo, internazionale e onnicomprensivo.

Lo stesso vale per la mostra *Let Us Now Praise Famous Soil: Exploring Alabama's Black Belt*, organizzata dall'Alabama State Council on the Arts, in cui, attraverso le fotografie di Chip Cooper, Robin MacDonald e Jerry Siegel, si può conoscere la "vera" Alabama, la vita di ogni giorno in uno stato bellissimo, dove l'ospitalità è di casa. Questo scambio artistico-culturale, che si è andato via via consolidando, nel corso degli anni è diventato speciale, soprattutto grazie all'apporto di tutti quelli che vi hanno contribuito e che vi hanno apportato sempre nuova linfa, ma in particolar modo grazie a due persone, che l'hanno mantenuto fedele al suo intendimento nel corso degli anni: il Sindaco Todd Strange ed il Direttore Esecutivo dell'Alabama State Council on the Arts, Al Head. A questo riguardo, voglio ringraziare il Dr. Daniele Spina, che ha rappresentato l'anima ispiratrice di questa splendido progetto. Sono profondamente grato a tutti quelli che hanno reso questa iniziativa possibile, proprio perché siamo riusciti a presentare le rispettive città e territori, culture e tradizioni nella loro autenticità alle rispettive realtà in un'immediatezza di intenti, inizialmente anche inaspettata, ed ora molto vivace, specialmente a livello umano. Infatti un'amicizia sincera mi lega a Todd, che ho conosciuto proprio grazie a questo gemellaggio: grazie a lui e grazie ai suoi amici e collaboratori, mi sono reso conto che Montgomery e l'Alabama più che mai rappresentano l'America autentica, quella che noi tutti dovremmo scoprire ed apprezzare, per le sue bellezze e per la sua naturalezza.

Desidero ringraziare sentitamente anche il generoso apporto organizzativo e di sostegno del Consiglio Regionale della Toscana, ed in particolar modo il suo Presidente, Dr. Eugenio Giani, ed il suo Vice-Presidente, Dr. Marco Stella, che dall'anno scorso ci hanno seguito partecipativamente in questo importante scambio artistico-culturale, che non vuole comprendere solo due città, ma l'intero Stato dell'Alabama e la vasta area della Versilia, nonché la Toscana stessa. A coronare l'iniziativa, la Piazza del Duomo e tutta la Città di Pietrasanta, che con la mostra personale di Helidon Xhixha, *Shining Rock*, accolgono i nostri amici, colleghi e artisti di Montgomery, Alabama.

Pietrasanta and Montgomery at least for one month will talk the same language, the one of the Art, which luckily all of us can unconditionally understand, without needs of translators or translations. The *Alabama Visions* exhibition in fact has been curated and organized on purpose for Pietrasanta, by getting involved not only the Montgomery Museum of Fine Arts but also the Montgomery Art Guild, that together have selected twenty-one works, from an initial group of one hundred, which arrived at the competition launched by the Guild itself. These paintings, prints, and photographs are presented in Palazzo Panichi in a direct interaction with the sculptures of the Museo dei Bozzetti here shown in the *Bozzetti in Vetrina* exhibition: so therefore spring the real intention and the heart itself of the artistic-cultural sister city program, which since 2007 the Cities of Pietrasanta and Montgomery have been going to conduct always with great passion and dedication. Through their creations, the artists create among them a spontaneous, international, and all-embracing dialogue.

The same value stands for the *Let Us Now Praise Famous Soil: Exploring Alabama's Black Belt* exhibition, organized by the Alabama State Council on the Arts, where, through the photographs by Chip Cooper, Robin MacDonald, and Jerry Siegel, it is possible to know the 'true' Alabama, the daily life in a wonderful state, where hospitality is homely. This artistic-cultural exchange, which has been little by little reinforcing, throughout the years became special, above all thanks to the support of all of those who contributed to it and who brought always new nourishment to it, but especially thanks to two people, who have maintained it faithful to its intention during the years: Mayor Todd Strange and the Executive Director of the Alabama State Council on the Arts, Al Head. On this regard, I would like to thank also Dr. Daniele Spina, who has represented the inspiring soul of this splendid project. I am deeply grateful to all the people who made this initiative possible, just because we have been able to present the respective cities and territories, cultures and traditions in their authenticity to their related realities in an immediacy of intentions, initially also unexpected, and now very lively, especially at a human level. In fact, a sincere friendship ties myself to Todd, who I met just thanks to this sister city program: thanks to him and his friends and collaborators, I realized that Montgomery and Alabama more than ever represent the authentic America, the one that all of us should discover and appreciate for its beauties and for its naturalness.

I would like to sincerely thank also the generous organizational and supportive contribution of the Regional Council of Tuscany, and particularly its President, Dr. Eugenio Giani, and its Vice President, Dr. Marco Stella, who since last year has been actively following us in this important artistic-cultural exchange, which does not want to comprise only two cities, but the entire State of Alabama and the broader area of Versilia as well as Tuscany itself. To crown this initiative, the Square of the Cathedral and the whole City of Pietrasanta, that with the solo show of Helidon Xhixha, *Shining Rock*, welcome our friends, colleagues, and artists from Montgomery, Alabama.

# ART FROM ALABAMA



Todd Strange

Mayor  
City of Montgomery  
Honorary Citizen City of Pietrasanta



Montgomery, Alabama è luogo di origine di riferimenti culturali quali l'Alabama Shakespeare Festival, rinomato in tutto il mondo, l'eccellente Montgomery Museum of Fine Arts, la Montgomery Symphony, diverse compagnie di danza degne di nota ed un vibrante retaggio musicale che spazia da Hank Williams a Nat King Cole. Abbiamo tre università con programmi d'arte consistenti ed insegnanti stimati. I nostri artisti di arti visive, di arti performative e di arti letterarie sono rispettati in lungo ed in largo, ed includono per esempio autori quali Zelda e F. Scott Fitzgerald.

Le arti a Pietrasanta sono indubbiamente un'industria con un rilevante impatto economico, che si riverbera per tutta la regione. La sua reputazione per la scultura e gli scultori, tra cui il lavoro di Michelangelo, risale a secoli fa con l'inseparabile connessione della città alle cave di Carrara. Sappiamo che centinaia di scultori riconosciuti internazionalmente affluiscono da tutto il globo in gran numero come pellegrini a Pietrasanta per creare le loro opere d'arte in una delle nove leggendarie fonderie situate in città.

Assieme alla notevole atmosfera culturale di Pietrasanta, la città ed i suoi cittadini emanano uno spirito particolarmente caldo di ospitalità e cordialità. Quel calore di spirito umanitario è certamente un tratto in comune con la meravigliosa gente di Montgomery, Alabama, e noi siamo orgogliosi di avere le nostre città gemellate!

A nome della Grande Città di Montgomery, Alabama – la Capitale dei Sogni, estendiamo la nostra più profonda gratitudine al Sindaco Massimo Mallegni, agli Istituti Culturali della Città di Pietrasanta, Lucca, Italia, Firenze, Italia, e agli artisti eccezionalmente dotati per portare a compimento questa impresa collettiva. Noi apprezziamo sinceramente i nostri legami con la nostra Città gemella Pietrasanta e continuiamo a rispettare l'impegno per proseguire questa eccezionale collaborazione e tradizione per decenni – forse secoli – a venire. Speriamo che tutti voi apprezzerete la mostra dei nostri artisti di Montgomery e dell'Alabama, che sono stati modestamente molto felici e onorati per essere stati inclusi in questa mostra.

Montgomery, Alabama is home to cultural touchstones like the world famous Alabama Shakespeare Festival, the outstanding Montgomery Museum of Fine Arts, the Montgomery Symphony, several remarkable dance companies and a vibrant musical legacy ranging from Hank Williams to Nat King Cole. We have three universities with robust arts programs and esteemed educators. Our visual, performing and literary artists are respected far and wide, and they include the likes of Zelda and F. Scott Fitzgerald.

The arts in Pietrasanta are indeed an industry with a major economic impact that reverberates across the region. Its reputation for sculpture and sculptors including the work of Michelangelo dates back centuries with the city's inseparable connection to the Carrara marble quarries. We understand hundreds of internationally recognized sculptors from around the globe flock like pilgrims to Pietrasanta to create their art in one of the nine legendary foundries located in the city.

Along with Pietrasanta's impressive cultural atmosphere, the city and its citizens emit an especially warm spirit of hospitality and friendliness. That warmth of the human spirit is certainly a shared trait with the wonderful people in Montgomery, Alabama and we are proud we are sister cities!

On behalf of the Great City of Montgomery, Alabama – the Capital of Dreams, we extend our deepest gratitude to Mayor Massimo Mallegni, the Cultural Institutes of the City of Pietrasanta, Lucca, Italy, Florence, Italy and the exceptionally gifted artists bringing this unique partnership to fruition. We truly cherish our ties to our sister city of Pietrasanta and remain committed to continuing this outstanding partnership and tradition for decades – perhaps centuries – to come. We hope you all will enjoy the exhibit of our Montgomery and Alabama artists who are have been honored and humbled to be included in this exhibit.





Eugenio Giani

Presidente  
Consiglio Regionale  
Regione Toscana

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

La presenza di Pietrasanta in Alabama sigla un percorso di amicizia che arricchisce tutta la Toscana, terra con vocazione al dialogo interculturale. Ma allo stesso tempo è per noi una preziosa occasione di promozione e di visibilità non solo per Pietrasanta, ma per tutto il territorio regionale e questo soprattutto grazie all'impegno che il Comune guidato dal Sindaco Massimo Mallegni sta mettendo nell'organizzazione di incontri con i più importanti *tour operator* e imprenditori dello Stato di Alabama, per presentare le potenzialità turistiche ed economiche di Pietrasanta, della Versilia e di tutta la Toscana.

Rapporti come quello con lo Stato dell'Alabama vanno quindi ad arricchire quella nutrita lista di relazioni privilegiate e di reciprocità che la Toscana ha e coltiva grazie ai numerosi rapporti culturali, sociali, economici e politici con le città di tutto il mondo e ognuno proteso a un'azione comune per la pace, solidarietà e l'incontro tra i popoli. Una tradizione importante avviata negli anni '50 a Firenze dal sindaco La Pira e che oggi prosegue.

Pietrasanta è una sorta di enclave dove gli artisti più rappresentativi della scultura mondiale si ritrovano per pensare e realizzare le loro opere. Non stupisce quindi che proprio "La piccola Atene della Versilia", in occasione dell'insediamento di un suo cittadino onorario, Todd Strange, sindaco di Montgomery per la terza volta, sia stata chiamata a rappresentare la Toscana Oltreoceano.

The presence of Pietrasanta in Alabama seals a pathway of friendship, which enriches the whole Tuscany, land with a vocation to a intercultural dialogue. But at the same time it is for us a precious opportunity of promotion and visibility, not only for Pietrasanta, but for the entire regional territory, and this especially thanks to the commitment that the City led by Mayor Massimo Mallegni is putting in the organization of encounters with the most important tour operators and entrepreneurs of the Alabama State in order to present the tourist and economical potentialities of Pietrasanta, of the Versilia area, and of all Tuscany.

Relationships as the one with the Alabama State are therefore going to enhance that substantial list of privileged and of reciprocity connections, which Tuscany has and cultivates thanks to the numerous cultural, social, economical, and political relationships with cities from all over the world and each one of them extended towards a common action for peace, solidarity, and gathering among people. An important tradition, which started in the Fifties in Florence by Mayor La Pira, and that today continues.

Pietrasanta is a sort of enclave, where the most representative artists of world sculpture get together to conceive and create their works. It does not surprise thus that just "The Little Athens of Versilia", on the occasion of the inauguration of one of its Honorary Citizens, Todd Strange, Mayor of Montgomery, for the third time has been convened to represent Tuscany overseas.

## PIETRASANTA CULTURAL EXCHANGE 2016 PIETRASANTA SCAMBIO CULTURALE 2016

Un altro capitolo viene scritto nel giugno del 2016 riguardo allo scambio culturale che coinvolge lo Stato dell'Alabama, l'*Alabama State Council on the Arts*, la Città di Montgomery e la Città di Pietrasanta. Questo nuovissimo capitolo che include la Città di Firenze e la Regione Toscana aggiunge un emozionante componente al panorama dello scambio. Nel rappresentare lo *State Council on the Arts*, sono stato un partner orgoglioso in questo scambio unico fin dal suo inizio nel 2006. Un lungo viaggio in automobile ed una conversazione con Daniele Spina in Alabama e la successiva donazione della scultura "Peace Frame" dell'artista Nall a Pietrasanta hanno fatto sì che a questo inizio di scambio venisse dato l'avvio. Fin da allora è stato gratificante vedere le relazioni radicarsi gettando le fondamenta su grande arte, artisti eccezionali, amministratori visionari, città progressiste e culture molto diverse.

Lo *State Council on the Arts* sta celebrando il suo cinquantenario, facendo risalire la sua datazione indietro fino al 1966 all'apice del Movimento per i Diritti Civili negli Stati Uniti, quando il potere unificatore delle Arti era particolarmente significativo in Alabama. Il Consiglio fu fondato per sostenere, promuovere, preservare ed altresì far crescere le Arti e la ricca cultura dell'Alabama. La missione del Consiglio ha sempre incluso il supporto e la celebrazione della diversità culturale. Questo è stato fatto sia con il contributo appropriato della Legislatura dello Stato che con stanziamenti della Sovvenzione Nazionale per le Arti. Il Consiglio riconosce un'alta priorità per il sostegno di fondi destinati alle eccellenze artistiche, all'educazione artistica, alla salvaguardia delle tradizioni folkloristiche, alla programmazione nelle arti visive, performative e letterarie, come anche quale sussidio per convegni artistici, festival, viaggi d'istruzione della comunità e la rivitalizzazione della comunità attraverso il *design*. È da notare che un momento saliente nella storia del Consiglio è stato lo scambio culturale con la grande Città di Pietrasanta.

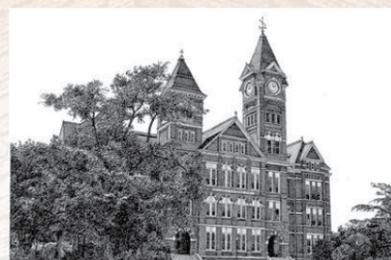
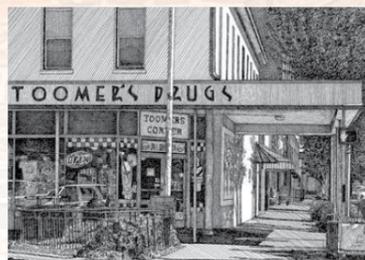
Mentre uno scambio culturale di successo connette organizzazioni artistiche, città, agenzie governative ed una vasta gamma di *partner*, il beneficio e l'impatto reale scaturiscono tra le persone e nelle relazioni che si sono formate. Il percorso per il creare un apprezzamento culturale allargato ha generato anche forti amicizie. Fin dal 2006, si sono forgiate relazioni con i nostri amici italiani Massimo Mallegni, Daniele Spina, Valentina Fogher, Adria Ferrali, Fabrizio Rovai, Giovanni Balderi, Mimma Briganti e molti altri sono stati senz'altro speciali. In Alabama amici dello scambio hanno incluso il presente Governatore Robert Bentley, il trascorso Governatore Bob Riley, il Direttore al Turismo Lee Sentell, il fu Sindaco di Sylacauga Sam Wright, l'attuale Sindaco di Montgomery Todd Strange, Jim e Elmore Inscoe e la scomparsa Direttrice dello *State Arts Council Visual Arts* Georgine Clarke. Elliot Knight con il Consiglio ora segue le orme di Georgine nello scambio. Artisti che hanno giocato un ruolo chiave nello scambio sono: il pittore/scultore ed ambasciatore iniziale Nall, il quartetto Gospel Birmingham Sunlights, il cantante/narratore Bobby Horton, la poetessa Jeanie Thompson, lo scultore Charlie Lucas, lo scultore Bruce Larson, la *quilter* Yvonne Wells e molti altri, troppi per essere nominati. Ma l'energia primaria dietro all'attuale versione dello scambio culturale rimane nell'amicizia che si è creata tra il Sindaco di Pietrasanta Massimo Mallegni ed il Sindaco di Montgomery Todd Strange. Questi sono due uomini che gestiscono abilità e saperi politici, energia illimitata, apprezzamento per la qualità di vita ed una visione di come fare la differenza in veste di pubblico ufficiale. Siamo tutti grati ad ambedue questi uomini. Le nostre aspettative rimangono alte per un successo ininterrotto grazie alla loro guida e generoso supporto.



Al Head, Executive Director of the Alabama State Council on the Arts

Another chapter is being written in June 2016 regarding the cultural exchange involving, the State of Alabama, the *Alabama State Council on the Arts*, the City of Montgomery and the City of Pietrasanta. This newest chapter including the City of Florence and the Region of Tuscany adds an exciting component to the exchange landscape. Representing the *State Council on the Arts* I have been a proud partner in this unique exchange since its inception in 2006. A long drive and conversation with Daniele Spina in Alabama and the subsequent dedication of the "Peace Frame" by the artist Nall in Pietrasanta got the initial exchange rolling. It has since been rewarding to see relationships take root that have cast a spotlight on great art, outstanding artists, visionary public officials, progressive cities and very diverse cultures. The *State Council on the Arts* is celebrating its 50th Anniversary dating back to 1966 in the height of the Civil Rights Movement in the US when the unifying power of the arts was especially significant in Alabama. The Council was established to support, promote, preserve and otherwise nurture the arts and rich culture of Alabama. The Council's mission has always included supporting and celebrating cultural diversity. This has been done with both appropriated dollars from the State Legislature and allocations from the National Endowment for the Arts. The Council places a high priority on grant support for artistic excellence, arts education, preservation of folk traditions, programming in the visual, performing and the literary arts, as well as subsidy for community arts councils, festivals, touring and community revitalization through *design*. It should be noted a highlight in the Council's history has been the cultural exchange with the great City of Pietrasanta.

While a successful cultural exchange connects arts organizations, cities, government agencies and a wide range of *partners*, the real benefit and impact takes place between people and in relationships formed. The journey of creating broader cultural appreciation also created strong friendships. Since 2006 relationships forged with our Italian friends Massimo Mallegni, Daniele Spina, Valentina Fogher, Adria Ferrali, Fabrizio Rovai, Giovanni Balderi, Mimma Briganti and many others have indeed been special. In Alabama friends of the exchange have included current Governor Robert Bentley, past Governor Bob Riley, Tourism Director Lee Sentell, the late Mayor of Sylacauga Sam Wright, current Mayor of Montgomery Todd Strange, Jim and Elmore Inscoe and the late *State Arts Council Visual Arts* Director Georgine Clarke. Elliot Knight with the Council now follows in Georgine's exchange footsteps. Artists playing a key role in the exchange are painter/sculptor and initial ambassador Nall, the Birmingham Sunlights Gospel Quartet, singer/story-teller Bobby Horton, poet Jeanie Thompson, sculptor Charlie Lucas, sculptor Bruce Larson, *quilter* Yvonne Wells and too many others to name. But the primary energy behind the current version of the cultural exchange rests in the friendship formed between Mayor of Pietrasanta Massimo Mallegni and the Mayor of Montgomery Todd Strange. These are two men possessing political skill and knowhow, unlimited energy, appreciation for quality of life and a vision of how to make a difference as a public official. To both of these men we are all grateful. Our expectations remain high for ongoing success due to their leadership and generous support.



# VISIONI DELL'ALABAMA. SELEZIONI DALLA MONTGOMERY ART GUILD

## ALABAMA VISIONS. SELECTIONS FROM THE MONTGOMERY ART GUILD



Dopo il recente successo della mostra sul marmo italiano inviata dal Sindaco Mallegni di Pietrasanta al Montgomery Museum of Fine Arts (MMFA), il Sindaco di Montgomery Todd Strange ha espresso il desiderio di inviare a sua volta opere d'arte dal Montgomery Art Guild (MAG) per continuare a promuovere lo scambio culturale tra queste due città gemellate.

Per far sì che questo accada, il MMFA e MAG hanno invitato i membri dell'Associazione a presentare opere d'arte che riflettesero il carattere e la cultura di Montgomery e dell'Alabama, come il marmo era distintivo invece di Pietrasanta e dell'Italia. Artisti di Montgomery e della regione hanno presentato più di cento opere d'arte ed una giuria di membri rappresentativi di entrambi il MMFA e MAG hanno selezionato ventuno bellissimi esempi d'arte di diciannove artisti che hanno trovato ispirazione nello stato dell'Alabama.

Situata nella parte più profonda degli Stati Uniti meridionali, l'Alabama è uno stato vasto, che abbraccia un territorio che va dalle montagne del Nord alle spiagge piatte lungo il Golfo del Messico al Sud. Il paesaggio naturale è meravigliosamente diversificato con laghi, fiumi, baie, bayou e cascate, che contrastano con fitte foreste di pini, campi legati a fattorie e alte sommità. Al di fuori di questi paesaggi emergono città movimentate, piene di edifici in crescita, che ospitano industrie, commerci e cultura. Montgomery, la capitale dello Stato, ha un profilo incastonato lungo l'Alabama River ed ha una comunità vivace, grata alla propria storia e al proprio patrimonio culturale mentre celebra l'innovazione. Appassionata riguardo alle

After the recent success of the Italian marble exhibition sent by Mayor Mallegni of Pietrasanta to the Montgomery Museum of Fine Arts (MMFA), Montgomery Mayor Todd Strange desired to send art from the Montgomery Art Guild (MAG) to further the cultural exchange between these two sister cities.

To accomplish this, the MMFA and MAG invited members of the guild to submit works of art reflective of the character and culture of Montgomery and Alabama, as the marble was reflective of Pietrasanta and Italy. Artists from Montgomery and the region submitted over 100 works of art, and a jury of representatives from both the MMFA and MAG selected twenty-one wonderful examples of art by nineteen artists that find inspiration in the state of Alabama.

Located in the deepest part of the southern United States, Alabama is a large state encompassing mountains to the north and flat beaches along the Gulf of Mexico to the south. The natural landscape is beautifully diverse with lakes, rivers, bays, bayous, and waterfalls, which contrast with dense pine forests, farm fields, and tall summits. Out of these landscapes emerge bustling cities, filled with rising buildings that house industry, commerce, and culture. Montgomery, the state capital, has a skyline nestled alongside the Alabama River and is a vibrant community indebted to its history and heritage as it celebrates innovation. Passionate about their roots, people are proud to call Alabama home.

Alabama emerged from the ruins of the 19th century Civil

War and, as the birthplace of the Civil Rights movement, has made remarkable progress in race relations. Embracing the past, and looking to the future, Alabama artists often turn to their heritage as a subject in their work. This is particularly apparent in the works of art included in Alabama Visions, which features twenty-one pieces by nineteen professional and amateur artists from the Montgomery (Alabama) Art.

proprie radici, la gente è orgogliosa di chiamare l'Alabama casa. L'Alabama è emersa dalle rovine della Guerra Civile del XIX secolo e, come culla del movimento sui Diritti Civili, ha fatto progressi notevoli riguardo alle relazioni interrazziali. Abbracciando il passato e guardando al futuro, gli artisti dell'Alabama spesso si rivolgono al loro retaggio quale soggetto per il proprio lavoro. Ciò è particolarmente evidente nelle opere d'arte incluse.

Nella pagina precedente | In the previous page: Mark Dauber, Timothy L. Vaught, Melissa B. Tubbs, Don Norris. Sopra | Above: Nathaniel Allen, Kay Alkire Brummal, Sue Blackshear, Elmore DeMott, Marguerite Whitehead Edwards, Joan R. DiLaura, Barbara Davis, Libby J. Christensen, Michael Vaughn Sims, Rachael Sherer e Steven Thomas Davis

Sotto | Below: l'opera di Paige Smith-Wyatt.  
A fianco | On the side: Nancy Mims Hartsfield, Edward M. Brummal, Jr. e Elana Hagler



CHIP  
COOPERROBIN  
MACDONALDJERRY  
SIEGEL

# FACCI LODARE ORA IL FAMOSO TERRENO: ESPLORANDO LA “BLACK BELT” DELL’ALABAMA

## LET US NOW PRAISE FAMOUS SOIL: EXPLORING ALABAMA’S BLACK BELT



Questa mostra è parte di un progetto di scambio culturale in corso tra l'Alabama State Council on the Arts e la Città di Pietrasanta, che è cominciato nel 2007. Questo scambio ha permesso ad artisti provenienti dall'Italia e dagli Stati Uniti di viaggiare in entrambi i paesi ed è risultato in mostre che presentano la ricca eredità culturale e le sensibilità artistiche di ambedue, Alabama e Pietrasanta. Uno degli elementi importanti delle mostre esposte durante la visita dell'Alabama a Pietrasanta nel 2008 ha incluso le fotografie di Spider Martin sulla Marcia da Selma a Montgomery del 1965 sul Diritto di Voto. Selma si trova nel cuore della regione della “Black Belt” (cintura nera) in Alabama.

La gente ed i luoghi della regione della “Black Belt” dell'Alabama

This exhibition is part of an ongoing cultural exchange project between the Alabama State Council on the Arts and the City of Pietrasanta that began in 2007. This exchange has allowed artists from Italy and the United States to travel between both countries and has resulted in exhibitions showcasing the rich cultural heritage and artistic sensibilities of both Alabama and Pietrasanta. One of the important exhibition components of the 2008 Alabama visit to Pietrasanta included Spider Martin's photographs of the Selma to Montgomery Voting Rights March of 1965. Selma is in the heart of Alabama's Black Belt region.

The people and places of Alabama's Black Belt region are now

sono ora al centro di questa mostra del 2016. La “Black Belt” è una porzione rurale dell'Alabama che corre in una striscia attraverso la parte centrale dello stato allungandosi dalla Georgia al Mississippi. Originariamente la regione fu chiamata “Black Belt”, a causa del suolo ricco, scuro e fertile, che ha permesso a quest'area di diventare l'epicentro della produzione di cotone prima della Guerra Civile degli Stati Uniti. A causa della concentrazione di piantagioni di cotone nella “Black Belt”, dopo che Abramo Lincoln aveva emancipato la gente del Sud ridotta in schiavitù, la popolazione delle provincie della “Black Belt” divenne per la maggior parte Afro-Americana, ed è una tendenza che continua tuttora. Benché questa regione ancora agricola avesse già dovuto affrontare molte sfide nel corso degli anni e contenga alcune tra le provincie più povere dello stato, è anche una zona di grandi bellezze naturali. Oltre a Selma, un certo numero di città e molti individui ora famosi hanno giocato un ruolo cruciale nel Movimento sui Diritti Civili. La regione della “Black Belt” ha partecipato in modo importante alla storia dell'Alabama e noi siamo orgogliosi di condividere le immagini di questa regione con Voi in questa mostra.

Tre fotografi dell'Alabama hanno dato un contributo con le loro immagini a questa mostra.

**Chip Cooper** è stato il Direttore di Fotografia dell'Università dell'Alabama per 33 anni e ora è “artista in residenza” presso l'Honors College nonché un membro della Facoltà di Arte & Scienza. Ha conseguito la laurea presso l'Università nel 1972, a cui è seguita una specializzazione in Fotografia. Durante gli ultimi, numerosi anni, ha viaggiato in modo approfondito a Cuba per lavorare al suo prossimo libro. La mostra *Campesinos* di Chip Cooper e del fotografo cubano Julio Larramendi è stata esposta recentemente all'Istituto “Massimiliano Massimo” di Roma e continuerà a viaggiare per l'Italia durante la prossima estate.

**Robin McDonald** è un fotografo e grafico indipendente, che vive a Leeds, Alabama. Fin dal 1991, è stato il designer e capo-fotografo per la rivista “Alabama Heritage”. Nel 2003, la University of Alabama Press ha pubblicato il suo primo libro, *Heart of a Small Town: Photographs of Alabama Towns*. Le fotografie in questa mostra sono tratte dal suo libro *Visions of the Black Belt: A Cultural Survey of the Heart of Alabama*, che è stato pubblicato di recente, frutto della collaborazione tra Robin e l'autrice Valerie Pope Burnes, ed è stato rilasciato dall'University of Alabama Press nell'autunno del 2015 in coincidenza con il decimo anniversario dei Tesori della “Black Belt”.

**Jerry Siegel** è un artista, che osserva, guardando all'ordinario e rivelando ciò che lo rende speciale. Le cose che vediamo di corsa durante le nostre veloci routine quotidiane, Siegel le cattura attraverso le lenti della sua macchina fotografica. Durante la sua carriera artistica, Jerry Siegel ha cercato di fotografare ciò che i suoi occhi vedevano e ciò a cui il suo cuore si connetteva. Siegel è nato e cresciuto a Selma, AL, per poi diplomarsi all'Istituto d'Arte di Atlanta. La sua prima monografia, *Facing South, Portraits of Southern Artists*, è stata pubblicata dall'University of Alabama Press nel 2011 e presenta i ritratti di 100 artisti del Sud. Questo suo lavoro è stato esposto in mostre personali in sei musei dell'Alabama, Georgia e della Louisiana. Il suo prossimo libro, *Black Belt Color*, che finirà nel 2016, focalizza le sue attenzioni nel documentare il paesaggio culturale unico del Sud, concentrandosi sulla regione della “Black Belt” in Alabama.

Dal 2007 al 2012, a centinaia di studenti delle scuole superiori che vivevano in dodici provincie della regione della “Black Belt” vennero date macchine fotografiche e venne chiesto loro di documentare le loro comunità e le cose che erano importanti per loro. Per vedere le fotografie del progetto “Black Belt 100 Lenses”, si prega di consultare il sito: <http://apps.lib.ua.edu/omeka/>.

GodeteVi la mostra! Speriamo che sarete in grado di visitare l'Alabama ed apprendere di più riguardo alle nostre ricche tradizioni artistiche e al nostro patrimonio culturale.

the focus of this exhibition in 2016. The Black Belt is a rural portion of Alabama that runs in a band across the central part of the state stretching from Georgia to Mississippi. The region originally was called the “Black Belt” because of the rich, dark, fertile soil that enabled the region to become the epicenter of cotton production prior to the United States Civil War. Because of the concentration of cotton plantations in the Black Belt, after Abraham Lincoln emancipated the enslaved people of the South, the population of the Black Belt counties became majority African-American, which is a trend that continues. Although this still agricultural region has faced many challenges over the years and contains some of the poorest counties in the state, it is also an area of great natural beauty. In addition to Selma, a number of cities and many now famous individuals have played a crucial part in the Civil Rights Movement. The Black Belt region has played an important role in the history of Alabama and we are proud to share images from the region with you in this exhibition.

Three Alabama photographers contributed the images for this exhibition.

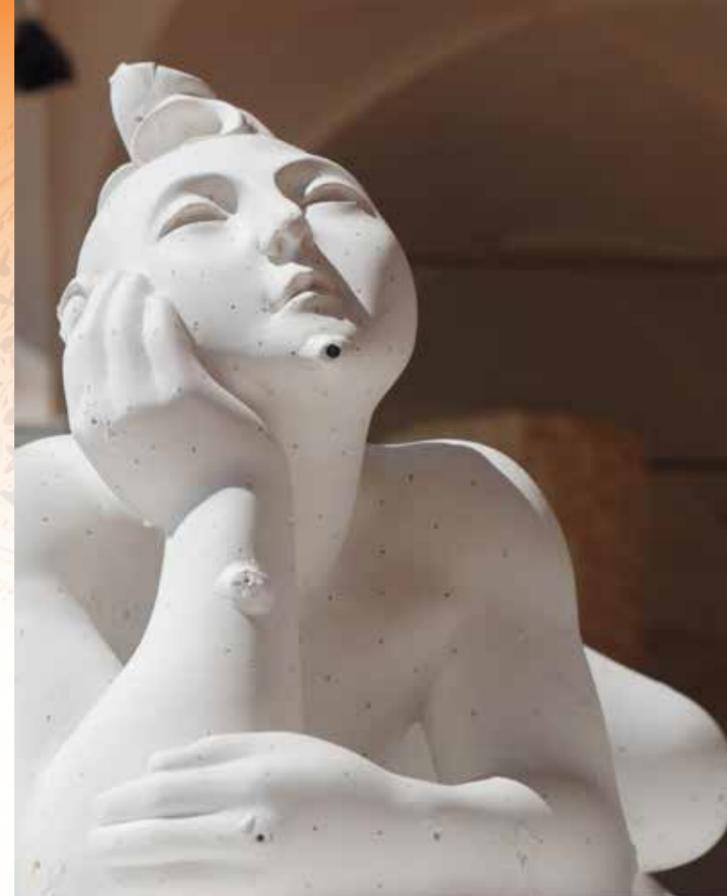
**Chip Cooper** was the Director of Photography for the University of Alabama for 33 years and is now artist in residence in the Honors College, as well as a faculty member in Arts & Sciences. He received his BA from the University in 1972, followed by post-graduate work in photography. He has been traveling extensively to Cuba over the past several years working on his next book. Cooper and Cuban photographer Julio Larramendi's exhibition *Campesinos* has recently been on display at the Massimiliano Massimo Institute in Rome and will be traveling around Italy this summer.

**Robin McDonald** is an independent photographer and graphic designer living in Leeds, Alabama. Since 1991, he has been the designer and chief photographer for Alabama Heritage magazine. In 2003, the University of Alabama Press published his first book, *Heart of a Small Town: Photographs of Alabama Towns*. The photographs in this exhibition are from his recently published book, *Visions of the Black Belt: A Cultural Survey of the Heart of Alabama*, which was a collaboration between Robin and author Valerie Pope Burnes and was published by the University of Alabama Press in the fall of 2015 to coincide with the tenth anniversary of Black Belt Treasures.

**Jerry Siegel** is an artist who observes, seeing the ordinary and revealing what makes it special. The things we look right past in our hurried daily routines, Siegel captures through the lens of his camera. Throughout his artistic career, Jerry Siegel has sought to photograph what his eyes see and what his heart connects to. Siegel was born and raised in Selma, AL, and graduated from the Art Institute of Atlanta. His first book, *Facing South, Portraits of Southern Artists* was published by the University of Alabama Press in 2011, and features portraits of 100 Southern artists. This body of work has been featured in solo exhibitions at 6 Museums in Alabama, Georgia and Louisiana. His next book, *Black Belt Color*, due in 2016, focuses his attentions on documenting the unique, cultural landscape of the South, concentrating on the Black Belt region of Alabama.

From 2007-2012, hundreds of high school students living in twelve counties in the Black Belt region were given cameras and asked to document their communities and the things that were important to them. To view photographs from the Black Belt 100 Lenses project, please visit <http://apps.lib.ua.edu/omeka/>.

Please enjoy the exhibition! We hope that you will be able to visit Alabama and learn more about our rich artistic traditions and cultural heritage.



# MUSEO DEI BOZZETTI “PIERLUIGI GHERARDI” “PIERLUIGI GHERARDI” MUSEUM OF MAQUETTES

Nei primi anni Ottanta la critica d'arte, giornalista e fotografa danese Jette Muhlendorph, ebbe l'idea di costituire una raccolta di gessi per testimoniare il legame di Pietrasanta col marmo delle Alpi Apuane e l'arte della scultura, illustrare la creazione e realizzazione di un'opera in marmo e in bronzo partendo da un bozzetto, valorizzare generazioni di artisti ed artigiani che qui praticano scultura e documentare le indelebili tracce che essi hanno lasciato. Il primo nucleo del museo si formò quando, in seguito all'organizzazione di rassegne sull'attività degli artisti in Versilia in rapporto ai laboratori locali, alcuni scultori e artigiani donarono alla città i bozzetti e i modelli esposti. Contemporaneamente nacque il Documentart, un apposito archivio fotografico e documentario. Nel 1984 venne ufficialmente istituito il Museo e nel 2007 fu intitolato a Pierluigi Gherardi, artefice della nascita e della crescita del Museo e degli Istituti Culturali del Comune di Pietrasanta.

Il Museo è ospitato nel suggestivo complesso cinquecentesco di Sant'Agostino e la sua attività si inserisce nell'ambito dell'organizzazione degli Istituti Culturali comunali. La ricchezza di aspetti che possono essere presi in considerazione partendo dal bozzetto danno vita a continui progetti di ricerca ed eventi che ne trasmettono i risultati. E' una realtà vivace con una collezione sempre in crescita - conserva oltre 700

In the first Eighties, the Danish art critic, journalist, and photographer Jette Muhlendorph had the idea of constituting a collection of plasters to witness the bond of Pietrasanta with the marble of the Apuan Alps and the art of sculpture, to illustrate the creation and realization of a work of marble and of bronze starting from a maquette, to enhance generations of artists and artisans, that here practice sculpture, and to document the indelible signs that they left. The first nucleus of the Museum took shape when, after the organization of exhibitions on the activities of the artists in Versilia related to the local workshops, some sculptors and artisans donated to the City the shown maquettes and models. At the same time, was born Documentart, which are dedicated photographic and documentary archives. In 1984, the Museum has been found officially, and in 2007, it has been entitled to Pierluigi Gherardi, creator of the birth and of the growth of the Museum and of the Cultural Institutes of the City of Pietrasanta. The Museum is hosted in the charming, 16th century complex of Saint Augustine and its activity is included within the organization of the City Cultural Institutes. The richness of aspects that could be considered by starting from a maquette generate continuous projects of research and events, which transmits their results. It is a lively reality with a continuous growing collection - it preserves over 600 maquettes - and

bozzetti - e con uno stretto contatto con gli artisti e gli artigiani della città che partecipano con generosità alla vita del Museo. L'intento è sempre quello di valorizzare e divulgare le più importanti testimonianze artistiche della scultura moderna e di riflesso di indagare la figura dell'artigiano, compagno di lavoro inseparabile dell'artista. In poche parole, aggiungere un tassello alla costruzione della storia "materiale" della scultura.

Nel Museo sono conservati i bozzetti di scultori internazionali a partire dall'inizio del Novecento al contemporaneo - tra gli altri Bozzano, Bibolotti, Tommasi, Adam, Penalba, Papa, Gilardi, Vangi, Botero, Mitoraj, Cascella, De Saint Phalle, Pomodoro, Pepper - bozzetti della produzione tradizionale - arte classica, sacra, funeraria - e alcune esemplificazione delle tecniche di lavorazione artistica - marmo, bronzo, mosaico, terracotta, modellatura in creta, formatura in gesso.

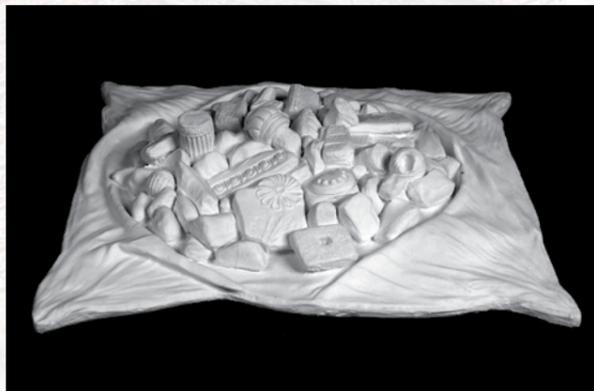
Ideale prosecuzione all'aperto del Museo è il Parco Internazionale della Scultura Contemporanea, costituito da opere monumentali poste in spazi pubblici. L'ampio percorso si snoda tra strade, piazze e giardini della città e, assieme alle botteghe artigiane, alle numerose gallerie e alle grandi mostre stagionali sulla piazza del Duomo e nella chiesa di Sant'Agostino, conferisce alla città una connotazione tipica che le vale il nome di "piccola Atene" della Versilia.

with a tight contact with the artists and artisans of the City, who participate with generosity in the life of the Museum. The aim is always the one of bringing out and spreading the most important, artistic evidences of modern sculpture, and, as a consequence, of investigating the figure of the artisan, inseparable working partner of the artist. In few words, to add a tessera to the construction of the "material" history of sculpture.

In the Museum are preserved the maquettes of international sculptors, starting from the beginning of the 20th century to contemporary - among others Bozzano, Bibolotti, Tommasi, Adam, Penalba, Papa, Gilardi, Vangi, Botero, Mitoraj, Cascella, De Saint Phalle, Pomodoro, Pepper - maquettes of the traditional production - classical, sacred, funerary art - and some examples of the artistic manufacture techniques - marble, bronze, mosaic, terracotta, clay modeling, plaster moulding.

Ideal outdoors prosecution of the Museum is the International Park of Contemporary Sculpture, formed by monumental works located in public spaces. The vast pathway is articulated among streets, squares and gardens of the city and, together with the artisans' studios, the numerous galleries, and the great seasonal exhibitions on the Square of the Cathedral and in the Saint Augustine Church, it confers to the city a typical connotation, which corresponds to the name of "Little Athens" of Versilia.





## BOZZETTI IN VETRINA A PALAZZO PANICHI MAQUETTES ON DISPLAY IN PALAZZO PANICHI

Un viaggio nella scultura contemporanea internazionale, un percorso alla scoperta del prezioso lavoro degli artigiani locali e del loro fecondo rapporto con gli artisti per giungere dall'idea creativa alla realizzazione di una scultura.

La collezione del Museo offre una panoramica della scultura internazionale dal Novecento al contemporaneo attraverso i suoi 700 bozzetti e modelli, prevalentemente in gesso.

I nuovi spazi del Museo a Palazzo Panichi arricchiscono il percorso espositivo mettendo "in vetrina", a rotazione, selezioni tematiche di bozzetti che seguono il *fil rouge* degli eventi espositivi che animano il calendario di S.T.Art - Grandi Eventi di Pietrasanta.

Un'opportunità per valorizzare anche i bozzetti conservati in magazzino e un'occasione in più per tutti, adulti e bambini, per soffermarsi a godere della creatività degli artisti, scoprire il mondo "magico" della nascita di una scultura, riflettere sui messaggi trasmessi dalle opere. Il Museo dei Bozzetti accoglie i fermenti creativi che giungono a Pietrasanta nel corso dell'anno.

A journey in the international, contemporary sculpture, a pathway into the discovery of the precious work of the local artisans and of their fertile relationship with the artists in order to get from the creative idea to the final realization of a sculpture.

The Museum collection offers an overview of the international sculpture from the 20<sup>th</sup> century to our days through its 700 maquettes and models, made mostly of plaster.

The new Museum sites in Palazzo Panichi enrich the exhibition path by putting "on-display", in rotation, theme selections of maquettes, which follow the main thread of the exhibitions, that animate the calendar of S.T.Art - Great Events of Pietrasanta.

It is this an opportunity to highlight also the maquettes preserved in storage and one more possibility for everybody, adults and children, to linger and enjoy the creativity of the artists, to discover the "magic" world of the birth of a sculpture, and to reflect on the messages conveyed by the works. The Museo dei Bozzetti welcomes the creative ferment that arrive in Pietrasanta all year long.

Tramite i bozzetti, in una sorta di storytelling, il Museo trae ispirazione da quanto avviene in città.

Questo primo percorso espositivo *Chi trova un museo trova un tesoro* è articolato in sei sezioni tematiche di bozzetti.

*Un museo da favola* e *Un albero per amico* invitano ad entrare in un mondo fatato, a vestirsi degli abiti e delle azioni dei protagonisti, ad immaginare l'albero dei propri sogni.

*Il giro del mondo in 80 bozzetti*, *Dialogo fantastico fra uno scienziato e un poeta*, *Archeostorie e dintorni*, *ZTA zona a traffico artistico*, richiamano alla memoria tutti i musei civici di Pietrasanta ed il Parco Scultura.

Musei accomunati da un'identica passione: restituire il patrimonio culturale alla comunità con proposte che appaghino la curiosità di ogni visitatore, perché il museo è un amico che non tradisce mai nel garantire, ogni volta, una scoperta e un'emozione.

Through the maquettes, in a kind of storytelling, the Museum gets inspiration from what happens in the City.

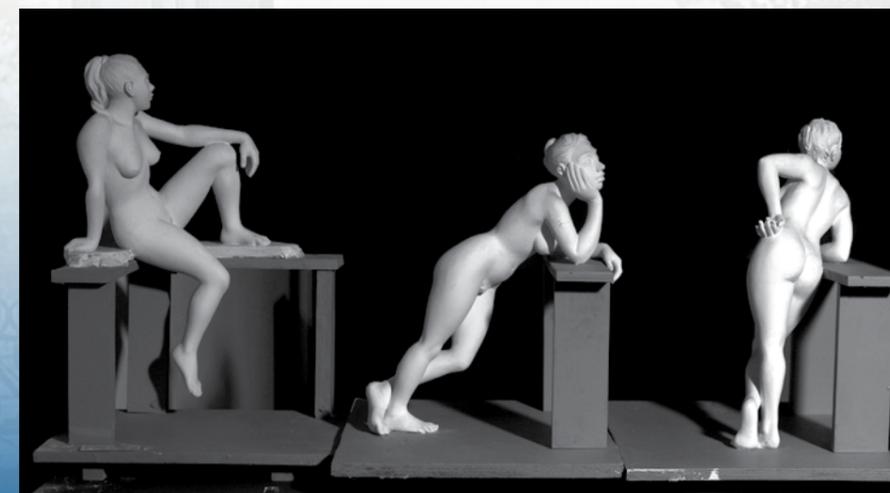
This first *The Who Finds a Museum, Finds a Treasure* exhibition pathway is articulated in six theme sections of maquettes.

*A Fairy Museum* and *A Tree as a Friend* invite to enter into an enchanted world, to get dressed with the clothes and actions of the protagonists, to imagine the tree of our dreams.

*Around the World in 80 Maquettes*, *Fantastic Dialogue Between a Scientist and a Poet*, *Archaeostories and Surroundings*, *ZTA Zone at Artistic Traffic*, recall all of the Civic Museums of Pietrasanta and its Sculpture Park.

Museums that have an identical passion in common: to give back the cultural patrimony to the community, with proposals that could satisfy the curiosity of each visitor, because the museum is a friend that never betrays in guaranteeing every time a discovery and an emotion.

Nella pagina precedente i bozzetti delle opere di | *In the previous page the maquettes of the works by:* Blumenfeld, Marinsky, Tomei, Trotta, Penalba.  
Sotto | *Below:* Tagliolini, Pera, Papa, Miozzo, Gamundi, Nakamura.



# AMERICAN INDIAN SONG

SET  
New Art  
DREAMS

ALABAMA  
RIVER REGION  
Ballet

## PERFORMANCE DI ADRIA FERRALI E CURRAN TELLALIAN

L'Alabama River Region Artistic Ballet e il Direttore Esecutivo Priscilla Crommelin-Ball in occasione delle celebrazioni per il gemellaggio fra la Città di Pietrasanta e la Città di Montgomery sono lieti di presentare la coreografa e danzatrice Adria Ferrali e la danzatrice Curran Tellalian, che interpretano *American Indian Song* su musiche di R. Carlos Nakai intorno alle sculture di Helidon Xhixha.

*American Indian Song* è una danza contemporanea che si ispira ad alcuni testi sacri dei nativi d'America della tribù dei Creeks Indian.

*American Indian Song* is a contemporary dance, which gets inspiration from some sacred texts by Native Americans of the Creeks Indian tribe.

**Adria Ferrali**, danzatrice della *Martha Graham Dance Company* e del *Pearl Lang Dance Theater*. Premio Nijinsky all'Opera Nazionale di Kiev. Insegnante ospite e coreografa al Royal Danish Ballet di Copenhagen, Assistente di Yuriko al Dutch National Ballet di Amsterdam. Ha insegnato inoltre Master Classes alla Scuola del Teatro alla Scala di Milano, all'University College di Stoccolma ed all'Accademia di Balletto di Göteborg in Svezia, alla Kemerovo State University in Siberia, al Boston Conservatory, alla Troy University in Alabama ed all'Alabama State University. Coreografa ospite presso il Montgomery Ballet, dal 2013 è inoltre Direttrice del Dipartimento di Danza Moderna e Coreografia dell'Alabama River Region Ballet. Ideatrice e fondatrice di *New Art Dreams*, e del *Pietrasanta in Danza International Festival 2010*, presenta le proprie coreografie al Kennedy Center Washington DC, all'Opera Nazionale di Kiev, al Teatro Thalia di Göteborg, al Drama Theater di Kemerovo in Siberia, al Davis Theater di Montgomery, al Center of Performing Arts di Montgomery ed al Montgomery Museum of Fine Arts negli USA; al Festival La Versiliana, a Pietrasanta, a Villa Strozzi a Firenze, al Teatro "Dante Alighieri" di Ravenna, all'Arena di Cremona per il *Festival di Mezza Estate*, al Teatro Greco di Roma, al *Pietrasanta in Danza International Festival*, a *Pietrasanta in Concerto* ed al *Festival Regina* di Montecatini.

**Curran Tellalian** si è formata at The Nutmeg Ballet, in Connecticut. Ha danzato con i Momix al Yankee Stadium in occasione delle Celebrazioni per Papa Benedetto XVI. Ha frequentato l'Academie Americaine de Danse de Paris. Si è formata con il già Primo Ballerino del Kuybeshev State Ballet e si è esibita nel *Youth America Grand Prix*. Ha ricevuto una borsa di studio per la Danza alla Point Park University, e ha danzato professionalmente con l'Albano Ballet, la Exit 12 Dance Company, ed il Montgomery Ballet. Ha studiato con uno degli ultimi studenti rimasti a cui aveva insegnato direttamente Mme. Vaganova. Ha frequentato il Corso di Formazione per Insegnanti "Vaganova" della Open World Dance Foundation. Attualmente insegna balletto ed è una delle insegnanti della Compagnia Giovanile dell'Alabama River Region Ballet.

The Alabama River Region Artistic Ballet and its Executive Director Priscilla Crommelin-Ball, on the occasion of the celebrations for the Sister City Program between the City of Pietrasanta and the City of Montgomery are glad to present the choreographer and dancer Adria Ferrali and the dancer Curran Tellalian, who interpret *American Indian Song* on musics by R. Carlos Nakai around the sculptures by Helidon Xhixha.

**Adria Ferrali**, dancer of the *Martha Graham Dance Company* and of the *Pearl Lang Dance Theater*. Nijinsky Award at the National Opera of Kiev. Guest Teacher and choreographer at the Royal Danish Ballet of Copenhagen, Assistant to Yuriko at the Dutch National Ballet of Amsterdam. She has taught also Master Classes at the School of the Theater alla Scala of Milano, at the University College of Stockholm and at the Ballet Academy of Göteborg in Sweden, at the Kemerovo State University in Siberia, at the Boston Conservatory, at Troy University in Alabama and at the Alabama State University. Guest choreographer at the Montgomery Ballet, since 2013 she has been also Director of the Department of Modern Dance and Choreographer of the Alabama River Region Ballet. Creator and founder of *New Art Dreams*, and of the *Pietrasanta in Danza International Festival 2010*, she presented her own choreographies at the Kennedy Center Washington DC, at the National Opera of Kiev, at the Thalia Theater of Göteborg, at the Drama Theater of Kemerovo in Siberia, at the Davis Theater of Montgomery, at the Center of Performing Arts of Montgomery and at the Montgomery Museum of Fine Arts in the United States; at the La Versiliana Festival, in Pietrasanta, at Villa Strozzi in Firenze, at the "Dante Alighieri" Theater of Ravenna, at the Cremona Arena for the *Festival di Mezza Estate*, at the Teatro Greco of Rome, at the *Pietrasanta in Danza International Festival*, at *Pietrasanta in Concerto* and at the *Regina Festival* of Montecatini.

**Curran Tellalian** trained at The Nutmeg Ballet, in Connecticut. Danced with Momix at the Yankee Stadium in the Celebration for Pope Benedict XVI. Attended the Academie Americaine de Danse de Paris. Trained with former Principal Dancer of The Kuybeshev State Ballet and performed in *Youth America Grand Prix*. Dance scholarship to Point Park University, and danced professionally with Albano Ballet, Exit 12 Dance Company, and Montgomery Ballet. Studied with one of the last remaining students taught directly by Mme. Vaganova. Attended Open World Dance Foundation's "Vaganova" Teacher Training Course. Currently teaches ballet and is the Youth Company Repetiteur at the Alabama River Region Ballet.

## ART from ALABAMA

25 giugno – 24 luglio 2016 Palazzo Panichi  
Sala delle Grasce  
Centro Culturale "Luigi Russo"  
Pietrasanta



**Sindaco - Comune di Pietrasanta**  
Massimo Mallegni

**Presidente Fondazione Versiliana**  
Piero Di Lorenzo

**Presidente Onorario Fondazione Versiliana**  
Aldo Giubilato

**Direttore Artistico**  
Massimiliano Simoni

**Consigliere Delegato Cultura - Comune di Pietrasanta**  
Paola Brizzolari

**Consigliere Delegato Fondazione Versiliana**  
Maria Antonietta Di Benedetto

**Dirigente Area Servizi al Cittadino - Comune di Pietrasanta**  
Massimo Dalle Luche

**Segretario Fondazione Versiliana**  
Giulio Battaglini

**Servizio Cultura - Comune di Pietrasanta**  
Sergio Tedeschi

**Servizio Turismo - Comune di Pietrasanta**  
Marcello Forconi - Maria Paola Civili

**Ufficio Stampa**  
Andrea Berti

**S.T.ART** è il coordinamento delle attività ed iniziative culturali e di promozione turistica del territorio

Hanno collaborato:  
**Servizio Cultura - Comune di Pietrasanta**  
Valentina Fogher  
Chiara Celli  
Nancy Barsacchi  
Maria Dina Albiani  
Vanna Fortini  
Massimo Pierotti

**informazioni:**

Centro Culturale "Luigi Russo", Via S. Agostino, 1 – Pietrasanta - tel. 0584/795500 - www.museodeibozzetti.it

**Mayor - City of Montgomery**  
Todd Strange

**Executive Director - Alabama State Council on the Arts**  
Albert B. Head

**Executive Director - Montgomery Area Business Committee for the Arts**  
Ashley Dubose Ledbetter

**Vice President - Montgomery Area Chamber of Commerce Convention & Visitor Bureau**  
Dawn Hathcock

**Director - Montgomery Museum of Fine Arts**  
Mark M. Johnson

**Registrar - Montgomery Museum of Fine Arts**  
Pamela Bransford

**Director - Georgine Clarke Alabama Artists Gallery Visual Arts Program Manager - Alabama State Council on the Arts**  
Elliot A. Knight

**The Montgomery Art Guild**

**Presidente del Consiglio Regionale della Toscana**  
Eugenio Gianì

**Vice Presidente del Consiglio Regionale della Toscana**  
Marco Stella

**Capo di Gabinetto del Presidente**  
Paolo Becattini

**Addetto Stampa del Presidente**  
Cristina Manetti

**Responsabile dell'Ufficio di Segreteria del Vice Presidente**  
Fabio Scaffardi

ART  
*from* ALABAMA